



ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE DEMOS

Report n. 01/2020

Ai fini statutari e ai sensi delle disposizioni di cui all'art.10, commi 4-6 del vigente Statuto, si è svolta l'Assemblea ordinaria dei soci effettivi il giorno 30 ottobre 2020 in via telematica su Google Meet, convocata alle ore 17,30 in prima convocazione e alle ore 18,00 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. Bilancio 2019. Proposta del Direttivo. Approvazione;
2. Programma di fine anno. Dibattito ed approvazione;
3. Varie ed eventuali.

Alle ore 17,30 il Presidente, non essendo intervenuto il numero minimo del 50% più uno dei soci effettivi, dichiara il passaggio alla seconda convocazione.

Alle 18,00 il Presidente verifica la validità dell'adunanza.

Sono presenti:

cognome e nome

-
1. Carlo Di Marco
 2. Adalberto Casalena
 3. Raffaele Raiola
 4. Annalisa Geraci
 5. Mariarosaria Armenio
 6. Danilo Ranalli
 7. Fiammetta Ricci
 8. Antonio Fusaro,
 9. Sabrina Angelini,
 10. Bruno Valentini (in qualità di invitato esterno)
 11. Giuseppe Palombieri (in qualità di invitato esterno)
 12. Aldo Laurenzi,
 13. Enrico Gambini,
 14. Michele Raiola
 15. Andrea Ciccarelli,
 16. Grazia Corini
 17. Demetrio Rasetti,
 18. Giovanna Cortellini
 19. Romeo Rosignoli

La seduta è ritenuta valida, il Presidente apre l'adunanza.
In assenza del Segretario la verbalizzazione è effettuata dal Presidente

PUNTO 1

Il Presidente illustra le iniziative svolte nel corso del 2019, sottolineandone alcune fra le quali: le attività formative che sono e restano il centro dell'attività dell'Associazione, citando in particolare il corso svoltosi in Ascoli Piceno in collaborazione con l'Associazione Ascolto&Partecipazione per via dell'ampio successo conseguito. Il Presidente fornisce un'informazione relativa al Master sulla democrazia partecipativa che sta per partire nell'Università degli studi di Teramo il cui bando è in procinto di essere pubblicato; Il progetto di Sondaggio Deliberativo nel Comune di Teramo che però, al momento, per via del Covid19 subisce un processo di ripensamento soprattutto da parte del Comitato dei Garanti chiamato a pronunciarsi nei prossimi giorni; il Forum cittadini promosso dal Comitato di Quartiere del Lido a Giulianova sulla riqualificazione di Piazza dalla Chiesa; la realtà nel Comune di Silvi dove, a seguito degli anni di attività svolte oggi conta ben tre comitati di quartiere come strutture di democrazia partecipativa, pur se secondo autonome determinazioni organizzative. A tal proposito loda l'operato del Consigliere comunale Bruno Valentini (già allievo di una delle nostre iniziative formative, presente come invitato alla presente adunanza) che ha portato all'approvazione del Consiglio comunale un regolamento per la partecipazione popolare; l'iniziativa svoltasi presso l'istituto Comprensivo di scuola media Villa Verrocchi di Montesilvano dove i ragazzi di terza media hanno seguito un percorso, da noi indicato, per la cittadinanza attiva e la partecipazione.

Afferma che, per via delle condizioni dovute alla pandemia al momento sfugge un vero e proprio programma di fine anno, dal momento che tutte le iniziative di democrazia partecipativa sono pensate e progettate per l'incontro, il confronto, la socializzazione e la presenza fisica, per cui, tutto dovrebbe al momento essere ripensato e riprogettato. Indica alcuni punti critici così riassumibili:

- Crescente difficoltà per l'attuazione degli strumenti di Democrazia Partecipativa;
- Forte difficoltà per l'utilizzo dei mezzi telematici tenuto conto che altissima e maggioritaria appare la situazione di analfabetizzazione informatica e telematica. Anche nel cosiddetto "popolo internautico" si registra un abbattimento di possibilità relativo alla presenza sui profili Facebook e di capacità immediata di accedere agli strumenti di video-conferenza.

Su questa prima parte della sua relazione il Presidente chiede di articolare un primo dibattito.

Si apre il dibattito richiesto ed emergono i seguenti orientamenti:

- L'Associazione deve puntare di più sulla formazione, diversificando la sua attività formativa; pensare a corsi registrati da distribuire on line; intensificare l'attività formativa soprattutto nel Comune di Teramo;
- Fare progetti nelle scuole anche sulla scia di quelli già svolti nell'anno passato;
- Rispondere a bandi pubblici come quelli che vengono periodicamente pubblicati (Fondazione Tercas, Regione ecc.), fare le procedure per l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni formative accreditate.

Un margine al dibattito il Presidente segnala e rammenta ai presenti la scadenza degli organi associativi il primo dicembre 2020 e la necessità della loro rielezione, ma sottolinea l'enorme difficoltà in mancanza di punti di incontro in presenza per via della pandemia.

L'articolo 16 dello Statuto, infatti, stabilisce un sistema di elezione rispettoso dei principi costituzionali di personalità, segretezza, unicità e libertà del voto.

Su tale questione, si propone la proroga delle cariche fino al ripristino delle condizioni pre-covid per via dell'eccezionalità del momento; si oppone che lo Statuto non prevede possibilità di proroga e sarebbe invece opportuno trovare un sistema per poter esercitare il voto a distanza purché siano garantiti i principi sopra richiamati; si propone altresì di utilizzare strumenti in rete che diano queste garanzie.

Il Presidente propone di acquisire informazioni tecniche presso il tecnico di fiducia dell'Associazione e rinviare ogni decisione a brevissima scadenza, tenendo conto che organo preposto è l'Assemblea dei soci. La proposta è accolta all'unanimità e il Presidente assume l'impegno di riferire a brevissimo tempo.

Il Presidente passa all'illustrazione del bilancio 2019 e dà lettura della relazione del Tesoriere. Su tale illustrazione nessuno chiede di parlare, il Presidente mette ai voti il Bilancio 2019 che viene approvato all'unanimità.

Durante lo svolgimento dell'adunanza i primi due punti sono stati di fatto riuniti e non essendovi alcun argomento da trattare fra le varie ed eventuali, alle ore 23,00 il Presidente scioglie la seduta.

Giulianova 30 ottobre 2020

IL PRESIDENTE
Prof Carlo Di Marco